

27-ago-2017

Iniziamo con uno sguardo **Intermarket** con dati giornalieri a partire dal marzo 2017 e sino alla chiusura del 25 agosto (l'indicatore in figura cerca di identificare le forze sul ciclo Trimestrale):

Valute:



- Dollar Index – la fase di debolezza è in essere da fine 2016,- c'è stato un tentativo di rimbalzo da inizio agosto, ma poi si è tornati su nuovi minimi
- Eur/Usd – resta in tendenza rialzista con nuovi massimi che non si vedevano da inizio 2015
- Usd/Yen – ha avuto varie oscillazioni- dall'11 luglio è in correzione.

Commodities:



- Crb Index - è in fase di rimbalzo dal 22 giugno, ma dal 10 agosto ha perso vigore
- Petrolio (Crude Oil) – è in ripresa dal 21 giugno, con una perdita di forza dal 10 agosto
- Oro – è in rialzo dal 10 luglio e in settimana ha fatto i massimi annuali.

Bonds:



- T-Bond 30 anni (rendimento x10) - rendimento al 2,751% - è in fase di discesa da fine luglio-ricordo che il Rendimento si muove esattamente all'opposto del Prezzo
- Bund (prezzo) - il prezzo è in rialzo dal 7 luglio
- Spread Btp/Bund - resta mediamente basso, ma in settimana è cresciuto.

Volatilità:



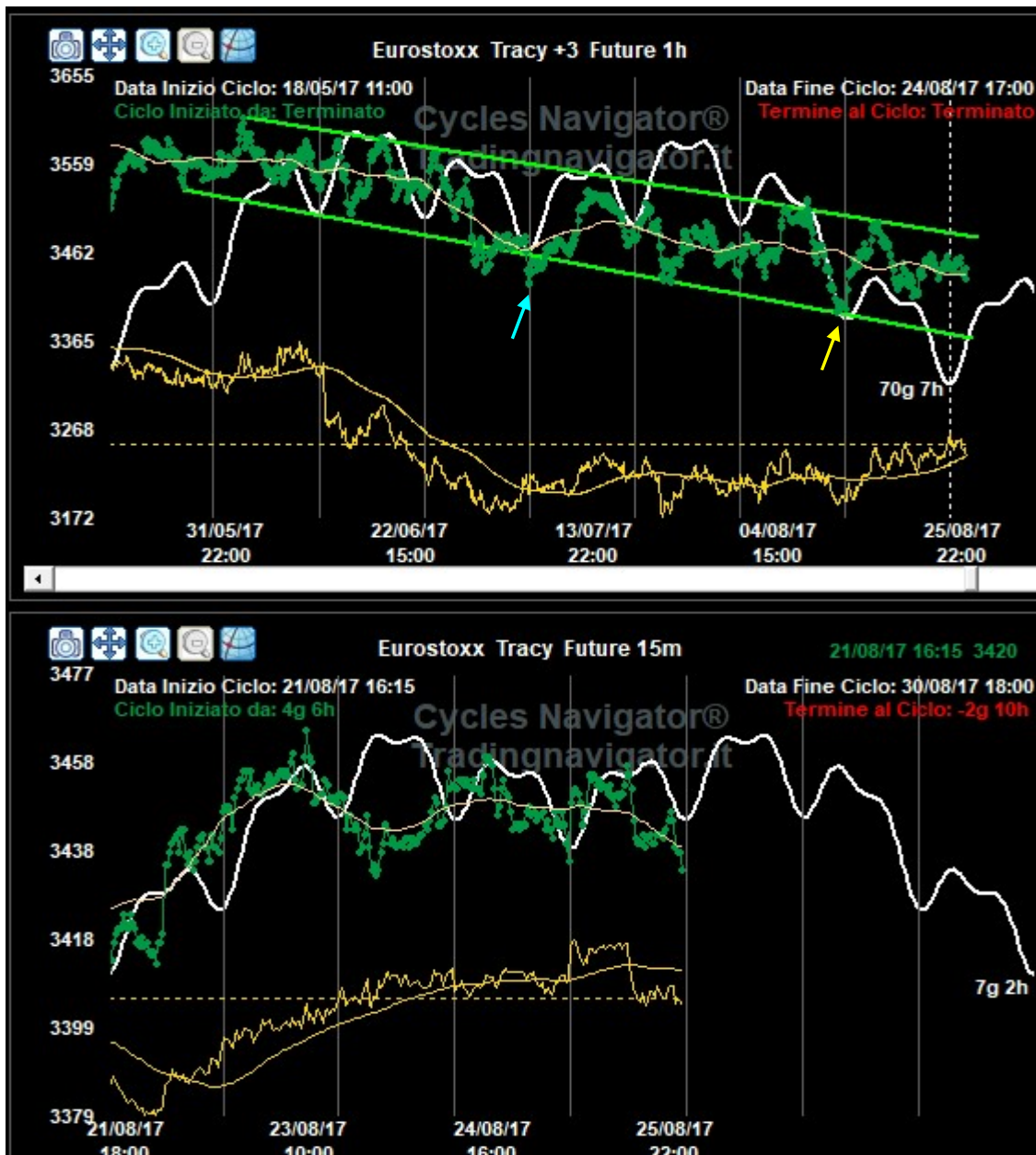
- Vstoxx (future settembre)- è tornato a scendere dall'11 agosto- è poco sotto alla media a 3 mesi
- Vix - è in discesa dal 18 agosto, ma resta sopra alla media a 3 mesi
- VVix (volatilità del Vix) – è simile al Vix e resta sopra la sua media a 3 mesi.

Tenendo conto dei vari fattori Intermarket, questi restano leggermente rialzisti per gli Indici Azionari Europei e Usa- rispetto alla scorsa settimana il Sentiment è stabile.

Come tutto gli anni i Banchieri Centrali si ritrovano a Jackson Hole (Usa) e non dicono nulla di eclatante, perlomeno in pubblico. I grandi gestori restano senza idee e nel dubbio se rimanere pesantemente investiti nell'azionario o fare un alleggerimento (perlomeno sugli Usa), ma non si sa su quali asset spostarsi, visti i bassi rendimenti di Obbligazioni ad elevato rating e visti i rischi sulle Commodities. Restano le valute che effettivamente si stanno muovendo, con un Euro oramai verso 1,20 verso Dollaro. Tuttavia basta un sospiro dei principali Banchieri Centrali per far invertire la rotta a numerosi cambi valutari.

Vediamo ora la Situazione Ciclica sui vari mercati che seguono (dati di chiusura del 25 agosto)

Vediamo l'Eurostoxx e di seguito anche Dax e Fib per cui gli andamenti Ciclici sono quasi sempre assai simili- fatto non sempre evidente sull'S&P500 che pertanto viene analizzato separatamente.



(Il grafico è realizzato con il software Cycles Navigator da me ideato – la linea gialla in basso è un Indicatore Ciclico che ci segnala la dinamica della spinta ciclica- nelle analisi svolte tengo conto anche di altri Indicatori/Oscillatori Ciclici.

Ciclo Trimestrale (detto anche Intermedio- figura in alto- dati ad 1 ora) – l'ipotesi più sensata è quella di un Ciclo partito il 18 maggio, il quale ha mostrato debolezza abbastanza rapidamente, con una prosecuzione dei prezzi entro un canale ribassista. Sui minimi del 6 luglio (vedi freccia ciano) abbiamo raggiunto la metà ciclo. Vi sono state una serie di oscillazioni fuori scala (massimi dell'8 e del 16 agosto) che possono avere alterato la struttura ciclica. In realtà in base alle forme mancherebbe una ulteriore fase di debolezza per andare alla chiusura ciclica, ma il tempo si sta esaurendo per tale evento. L'alternativa sarebbe quella di un ciclo terminato con forme poco idonee l'11 agosto (vedi freccia gialla), ma per ora non vi sono conferme.

- Analizziamo ora il Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti)- è partito il 21 agosto intorno alle ore 16:20 e dopo un rialzo iniziale è rimasto in lateralità. Per andare a chiudere

mancherebbero almeno 2 gg di indebolimento. Chiaramente una ripresa di forza allungherebbe il ciclo e avvalorerebbe la partenza di un nuovo Trimestrale.

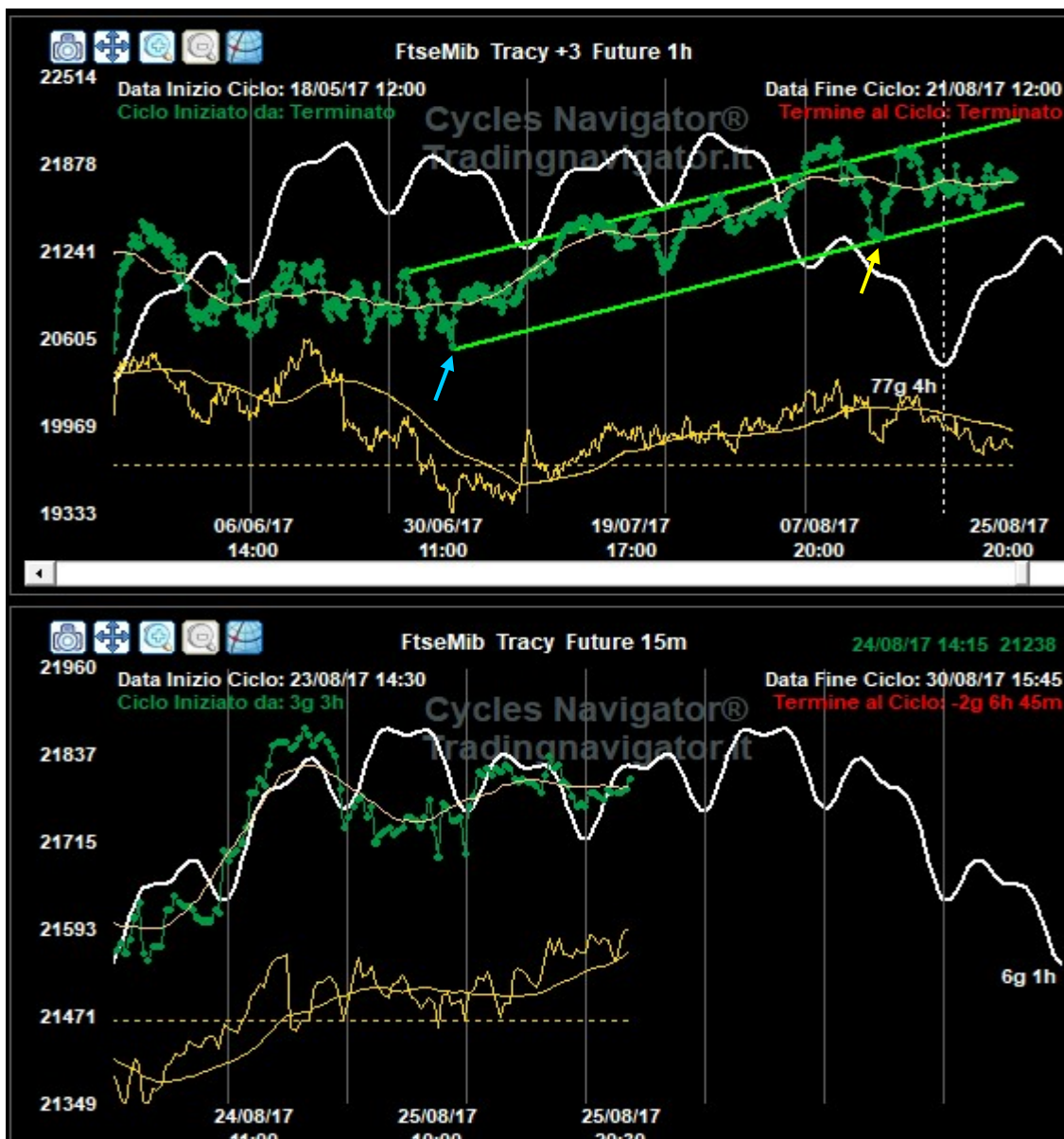
Per quanto riguarda **Dax** le forze cicliche (per questo Trimestrale) sono inferiori a quelle dell'Eurostoxx, mentre ad inizio ciclo erano state superiori. Per il **FtseMib** la forza ciclica relativa (riferita a questo Trimestrale) resta mediamente superiore agli altri mercati Europei.

Di seguito vediamo la fase ciclica sul Dax:



Qui è più evidente una struttura del Trimestrale in regolare indebolimento, la quale è rimasta entro un canale ribassista- tuttavia la ripresa dopo l'11 agosto (vedi feccia gialla) pone dei dubbi su quel minimo. Per il Settimanale siamo esattamente in linea con quanto visto sull'Eurostoxx.

Vediamo ora il Trimestrale ed il Settimanale sul FtseMib:

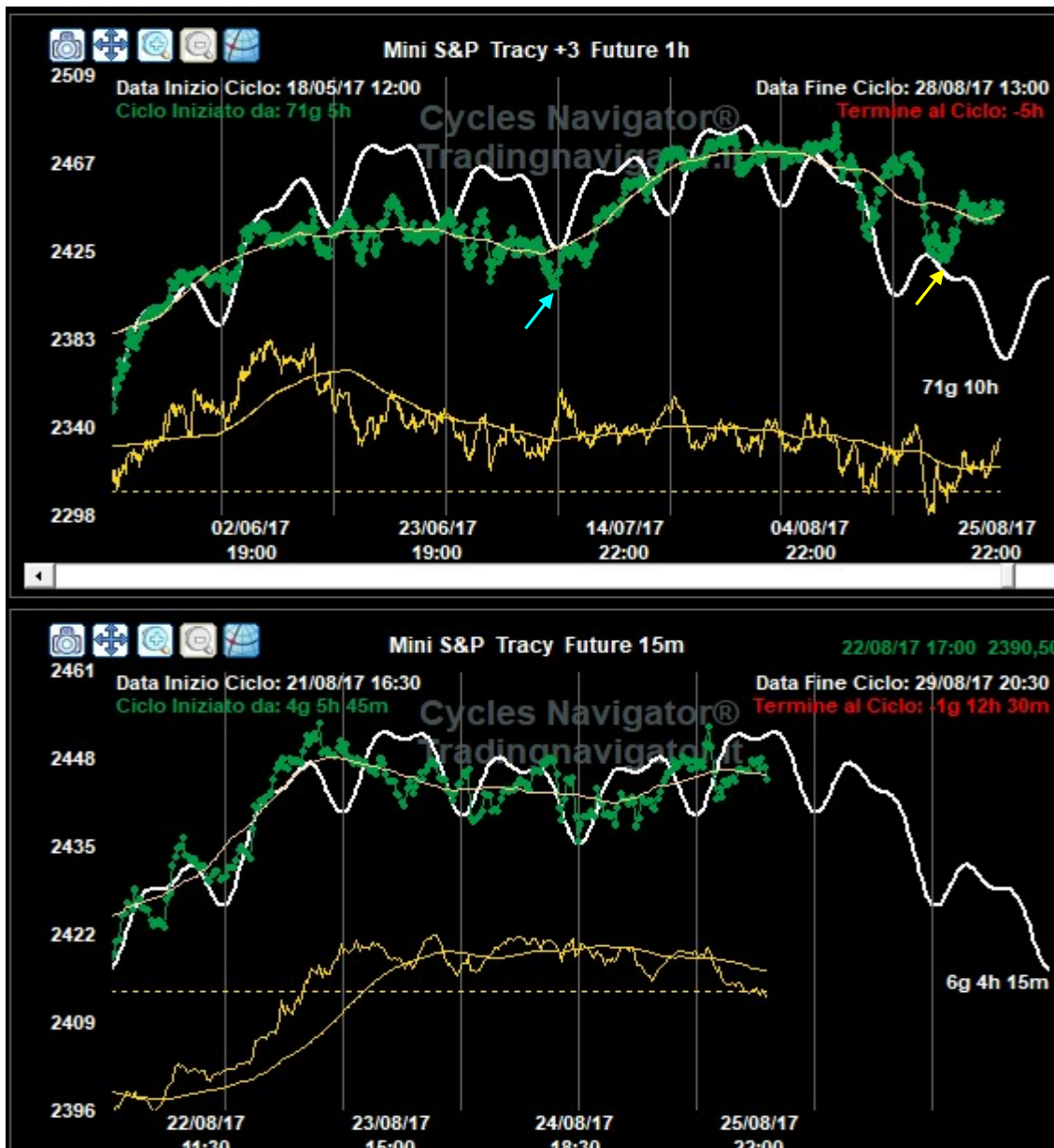


(Poiché dal 3 luglio il contratto Fib quota sino alle ore 20:30, i riferimenti Temporalì sul grafico potrebbero essere non corretti).

Qui vi è una evidente maggior forza con un deciso rialzo dal 30 giugno (vedi freccia ciano) e siamo entro un canale rialzista. Sarebbe da rivedere tutta la struttura ciclica, ma il passato ci dice che assai spesso il ciclo va a terminare con quello dell'Eurostoxx. Anche qui siamo in attesa di capire la portata del minimo dell'11 agosto (vedi freccia gialla). Il ciclo Settimanale sembra partito il 23 agosto intorno alle ore 14:30, ma è assai probabile che si ri-allinei con l'Eurostoxx.

Per valutare alcuni livelli di Prezzi di rilievo degli Indici Azionari preferisco attendere l'apertura di domani e quindi li metterò nel consueto report del lunedì mattina.

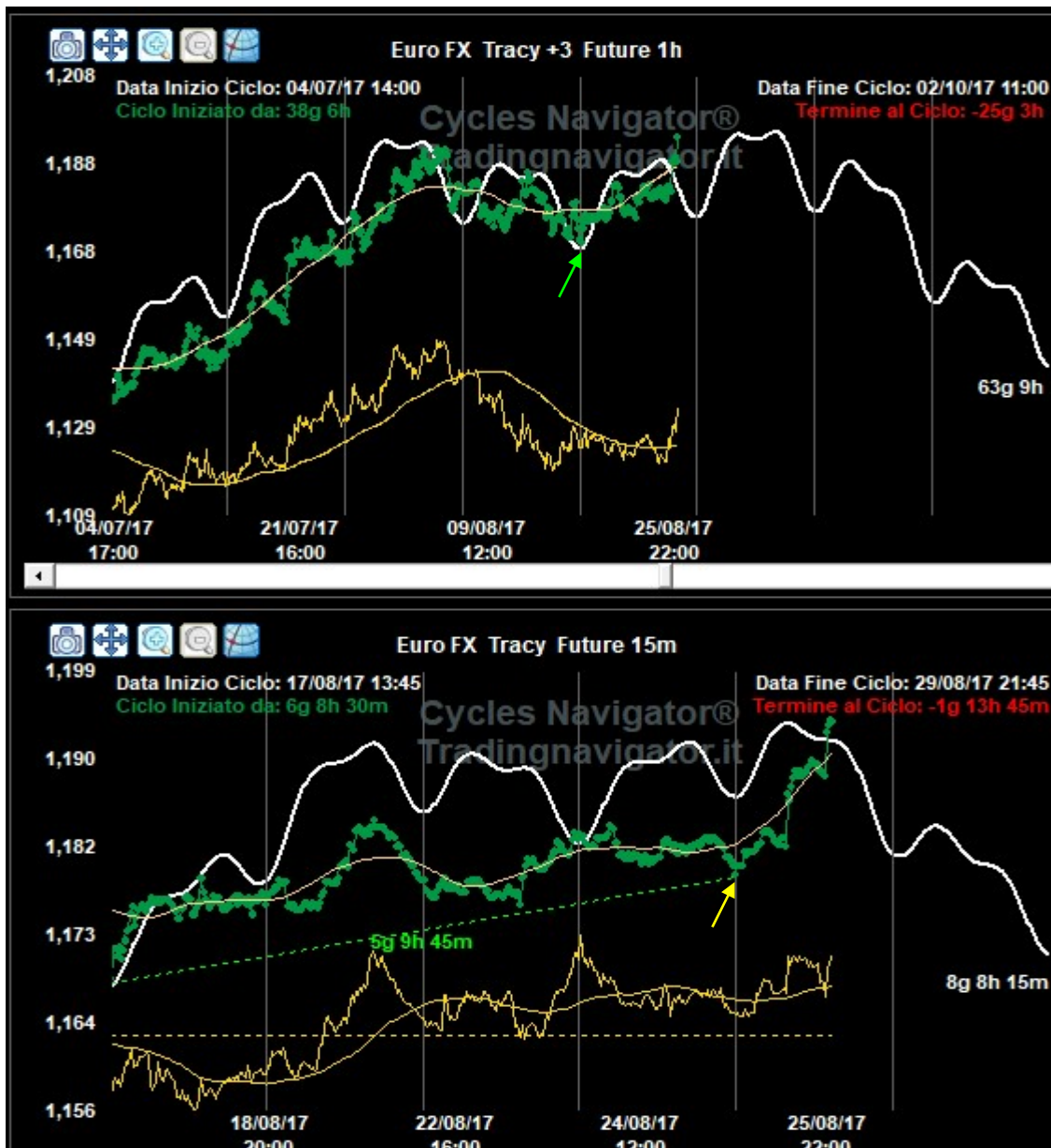
Vediamo ora l'S&P500:



-Ciclo Trimestrale (figura in alto- dati ad 1 ora) – qui le forme tempi/prezzi sono state più chiare nel segnalare la partenza di un nuovo Trimestrale sul minimo del 18 maggio. Il minimo del 6 luglio (vedi freccia ciano) è quello di metà ciclo con una successiva spinta che ci poteva stare come tempi, ma che ha sorpreso come forza con nuovi massimi assoluti. Qui il minimo di rilievo è stato il 21 agosto (vedi freccia gialla) ed avrebbe delle forme più idonee per essere una fine ciclo. Tuttavia per ora diamo una leggera prevalenza ad un potenziale ribasso ulteriore per andare alla conclusione del ciclo a breve.

- Ciclo Settimanale (dati a 15 minuti)- anche qui abbiamo una partenza il 21 agosto pomeriggio e valgono le medesime considerazioni viste per l'Eurostoxx. Un indebolimento sotto i minimi di partenza confermerebbe un Trimestrale verso la sua conclusione- un Settimanale che mantenesse una buona forza invece avvalorerebbe un possibili nuovo Trimestrale partito il 21 agosto.

Passiamo ora ai Cicli sull'Euro/Dollaro (Forex e Future):



- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati a 1 ora) – è partita una nuova fase in leggero anticipo sui minimi del 4 luglio ed ha avuto una buona forza con una serie di nuovi massimi. Sui minimi del 17 agosto (vedi freccia verde) si è raggiunta la metà ciclo da cui spesso vi è una ripartenza. La prevalenza rialzista potrebbe proseguire o sino al 6 settembre o sino al 12 settembre- poi si valuterà.

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti) – è partito sui minimi del 17 agosto intorno alle ore 13:40 ed ha avuto una buona forza. Abbiamo 2 possibilità:
 1- sui minimi del 25 agosto mattina (vedi freccia gialla) è partito in anticipo un nuovo Settimanale- in tal senso potremmo avere 3 gg di prevalenza rialzista
 2- il Settimanale per concludersi può avere 1 gg debolezza, oppure 1 gg di lateralità ed 1 di debolezza.

Passiamo alla situazione Ciclica sul Bund Future:



- Ciclo Trimestrale (figura in alto - dati ad 1 ora) – è partito un nuovo ciclo sui minimi del 7 luglio ed ha avuto una costante forza. I recenti rialzi sembrano avere allungato la struttura ciclica. Ora la prevalenza rialzista potrebbe ridursi trovare il minimo relativo di metà ciclo entro l'1 settembre. Se vi fosse un ulteriore rialzo i sarebbe un ulteriore allungamento della struttura (fatto per ora non preventivabile).

- Ciclo Settimanale (figura in basso - dati a 15 minuti)- è partito sui minimi del 16 agosto intorno alle ore 11:45 ed ha una buona forza. Abbiamo 2 possibilità:
 1- ciclo terminato il 25 agosto intorno alle ore 12:45 (vedi freccia rossa)- se così fosse potremmo avere almeno 2 gg di prevalenza rialzista
 2- ciclo che deve terminare con almeno 1 gg (sino a 2) di debolezza.

Operatività (che personalmente sto seguendo)

Future

Come Spread Trading dal report del 18 giugno dicevo che poteva essere idoneo per questa fase un Long di Eurostoxx Future e Short di miniS&P500. Considerando il valore dei contratti sono corretti

3 long Eurostoxx e 1 short miniS&P. E' un'operazione che sta tornando in positivo, sia per la ripresa di forza relativa dell'Eurostoxx sia per il rafforzamento dell'Euro sul Dollaro.

Opzioni

- L'8 agosto parlavo di operazione ribassista sul FtseMib con Put ratio Back Spread su scadenza settembre- si può chiudere in utile su eventuali ribassi verso 21300 (cosa che per ora non si verifica). Vedremo il da farsi in settimana.

- L'1 agosto parlavo di operazione ribassista sul miniS&P500 con diverse opportunità. Come avevo scritto ho chiuso metà posizione (io ne apro sempre 2 almeno) per discese sotto 2420 il 18 agosto. Per le restanti vorrei vedere prezzi verso 2400- ma valuterò in settimana.

- Vi erano in essere un serie di operazioni bi-direzionali con Strangle Stretto Asimmetrico che ho fatto su Eurostoxx e Dax. Ricordo che con un utile del 10% si può uscire dalla posizione, cosa che dipende dai prezzi di carico di ciascheduno. Avevo gestito dinamicamente metà posizione chiudendo la Call in utile e tenendo la Put. Vorrei chiudere la Put per Eurostoxx sotto 3400 e Dax sotto 11950, ma valuterò in settimana.

Eur/Usd - Bund:

- Per l'**Eur/Usd** non ho posizioni. Volevo entrare al rialzo con le Opzioni su eventuali ribassi verso 1,160, ma non siamo arrivati sino a lì.

- Per il **Bund** avevo fatto operazione moderatamente ribassista con Vertical Put debit spread su scadenza settembre: acquisto Put 164 vendita Put 163,5. L'operazione non è andata a buon fine. Per salite oltre 164,5 (il 21 agosto) ho fatto analoga operazione, ma su scadenza ottobre- poiché il contratto di riferimento sarebbe quello di dicembre che quota ben 2,9 figure in meno, gli strike giusti sarebbero: acquisto Put 161,5 ottobre e vendita Put 161 (avevo invertito per errore l'acquisto e la vendita). Ora il Bund future ottobre quota 161,85 e l'operazione va in utile per Bund dicembre sotto 161,5 meno il costo dell'operazione.

ETF:

- Il 18 aprile ho iniziato ad acquistare Etf rialzista su FtseMib per Indice intorno a 19700. Come avevo scritto sono entrato anche sull'Eurostoxx per discese sotto 3580 (il 18 maggio). Per il FtseMib ho incrementato la posizione per valori sotto 21000 (sempre il 18 maggio). Come avevo scritto per FtseMib oltre 22000 (il 7 agosto) ho chiuso in utile 1/3 della posizione. Ora attendo, ma vorrei vedere una correzione per entrare al rialzo.

- Ho incrementato più volte le posizioni su Etf short sull'S&P500 sui vari rialzi con vendite in utile su alcuni importanti recenti correzioni. L'ultima volta per discese sotto 2330 (il 27 marzo mattina) ho chiuso 1/4 della posizione. Su discese sotto 2350 (il 18 maggio) ho chiuso 1/4 della posizione che avevo. Ora attendo, ma potrei chiudere 1/3 della posizione per discese sotto 2400.

- Da inizio 2016 ho accumulato posizioni short sul T-note 10 y: Etf della Boost 3x short (isin: IE00BKS8QT65). Ho già chiuso parte della posizione in utile. Per salite oltre 125 ho acquistato (il 4 aprile) ancora una quantità pari ad 1/3 di quanto già detenevo. Come avevo scritto ho incrementato di una quantità pari ad 1/4 per T-note oltre 127 punti.

- Il 15 dicembre, ritenevo sensato l'ingresso sull'Oro sulla sua debolezza per prezzi sotto 1150\$. Ho utilizzato Etf Physical Gold (Isin: JE00B1VS3770). Per valori sopra 1250\$ ho chiuso da qualche

mese in utile metà posizione. Ora attendo, ma per valori oltre 1320 dollari (valore cambiato) potrei chiudere in utile la restante posizione.

- Sul Brent opero con Etf (Etf Brent1 month- Isin: GB00B0CTWC01)- come avevo scritto ho iniziato ad acquistare Brent per discese a 45\$ (avvenuto il 21 giugno). Ora attendo, ma per valori oltre 54\$ chiuderei in utile 1/2 della posizione.

- Ho iniziato ad accumulare posizioni al rialzo sul CRB Index (indice delle Commodities) da oltre 1 anno (uso l'Etf della Lyxor sul tale indice- codice Isin: FR0010270033). Come avevo scritto ho aumentato la posizione di 1/5 di quanto già detengo per valori sotto 175 punti (avvenuto il 15 giugno). Il prezzo medio di carico è sceso così a 192. Ora attendo.